

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
17	Terra e' Vita	17/09/2019	<i>OLTRE 170 EVENTI METEO VIOLENTI QUEST'ESTATE SULL'AGRICOLTURA</i>	2
1	Corriere di Siena e della Provincia	30/09/2019	<i>VOLONTARI PULISCONO GLI ARGINI TRA I RIFIUTI ANCHE UNA VASCA</i>	3
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	30/09/2019	<i>DODICI MILIONI PER LE OPERE A MORTEGLIANO</i>	4
1	Il Giornale di Vicenza	30/09/2019	<i>NUTRIE E GAMBERI SCAVANO TANE SUGLI ARGINI DEL MEZZAROLO</i>	5
1	La Nazione - Ed. Grosseto	30/09/2019	<i>FACCIAMO PULIZIA</i>	7
31	L'Eco di Bergamo	30/09/2019	<i>IN VISTA DEGLI ASSALTI DEL MALTEMPO RIPULITO LO ZERRA</i>	9
3	Notizia Oggi Borgosesia	30/09/2019	<i>PEDEMONTANA, SI ALLUNGANO I TEMPI ADESSO E L'ORA DEI TEST ARCHEOLOGICI</i>	10
52/53	Italia Piu' (Sole 24 Ore)	01/09/2019	<i>TUTELA IDRAULICA, SICUREZZA E IRRIGAZIONE DAL 1955</i>	11
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilgazzettino.it	30/09/2019	<i>OLTRE 12 MILIONI PER I NUOVI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE</i>	13
	Iltirreno.gelocal.it	30/09/2019	<i>DOPO I LAVORI CRESCE LA PORTATA DELL'ACQUA NEI CANALI DEL PADULE</i>	14
	Lanuovasardegna.it	30/09/2019	<i>ADDIO AI POZZI, NEL SINIS ARRIVA LA CONDOTTA DEL CONSORZIO</i>	19
	Mattinopadova.Gelocal.it	30/09/2019	<i>DIECI CHILOMETRI DI SCAVI LUNGO IL CANALE ALTIPIANO</i>	20
	PiacenzaSera.it	30/09/2019	<i>#SABATOPARCO - PASSEGGIATA ALL'AULA BLU CON IL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	21
	PiacenzaSera.it	30/09/2019	<i>IN 200 A ZERBA PER LA "GNOCCATA" DI SAN MICHELE</i>	22
	Piuweb.net	30/09/2019	<i>FERRARA: IL CONSORZIO DI BONIFICA DI PIANURA DONA ALLA SCUOLA MATERIALE INFORMATICO</i>	24
	Estense.com	29/09/2019	<i>TOUR ISTITUZIONALE PER CONOSCERE L'IMPORTANZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	26
	Forlieventi.it	29/09/2019	<i>SENTIERI E SAPORI</i>	28
	Grossetonotizie.com	29/09/2019	<i>"PULIAMO IL MONDO": IL CONSORZIO DI BONIFICA TIRA A LUCIDO LA SPIAGGIA DI RIVA DEL SOLE</i>	29
	Iltirreno.gelocal.it	29/09/2019	<i>KIT DA ECO-SPAZZINI PER PULIRE LA SPIAGGIA E L'ALVEO DEL FIUME</i>	32
	Iltirreno.gelocal.it	29/09/2019	<i>NUOVO ALLESTIMENTO DELL'AREA VICINO ALL'OSPEDALE SAN JACOPO</i>	35
	Iltirreno.gelocal.it	29/09/2019	<i>RIPRISTINATO IL MURO D'ARGINE DEL PESCIA A MACCHIE SAN PIERO</i>	37
	Messaggeroveneto.gelocal.it	29/09/2019	<i>SISTEMI IRRIGUI DA AMPLIARE: STRATEGIE INTERCOMUNALI</i>	41
	Tribunatreviso.gelocal.it	29/09/2019	<i>STRAPPANO I CARTELLI STRADALI E METTONO FUORI USO DUE SIFONI</i>	42
	Larena.it	28/09/2019	<i>RAGAZZI DI OTTO PAESI PULISCONO LA PISTA CICLABILE DELLE RISORGIVE</i>	43
	LeccePrima.it	27/09/2019	<i>RIUSO TOTALE ACQUE REFLUE, APPROVATO PIANO DI GESTIONE PER IL DEPURATORE</i>	45

CLIMA Incontro alla Millenaria organizzato da Edagricole e Coldiretti Mantova

di **Lucio Minghelli**

Oltre 170 eventi meteo violenti quest'estate sull'agricoltura

Danni per oltre un miliardo di euro secondo il presidente Anbi Francesco Vincenzi. E il meteorologo Giuliacci: entro fine secolo 4 gradi in più

«Il clima cambia. L'agricoltura anche». È il titolo-verità del convegno che Coldiretti Mantova ha organizzato in collaborazione con Edagricole in occasione della Fiera Millenaria di Gonzaga (Mn). Lo hanno ribadito i dati illustrati da **Andrea Giuliacci**, meteorologo, docente universitario e volto noto della televisione, «Gli ultimi cinque anni sono stati i più caldi degli ultimi 100 anni e il 2018, nel suo complesso, in Italia è stato l'anno più caldo almeno degli ultimi due secoli. Secondo alcuni studi nel 2035 le temperature a livello planetario saliranno tra i 3 e i 7 decimi di grado. E secondo le previsioni più pessimiste entro la fine del secolo le temperature medie aumenteranno fino a 4 gradi».

Fra le conseguenze di un clima sempre più instabile («con maggiori precipitazioni in autunno, siccità in estate, alternata a precipitazioni violente», come ha specificato Giuliacci), la necessità di una diversa gestione delle attività agricole. «La sfida è produrre in modo sostenibile, perché anche l'agricoltura – ha detto il presidente di Coldiretti Mantova **Pablo Carra** – ha la responsabilità di contribuire alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Dovremo essere molto flessibili con le coltivazioni, anche perché non possiamo delocalizzare la nostra attività o abbandona-

Gli allevatori: addio al mais

Al convegno l'allevatore **Giovanni Bellei** (50 ettari e 120 vacche in lattazione in località Pietole) è intervenuto dicendo di esser passato in azienda da una monocoltura di mais a seminare solo 10 ettari di mais da trinciato di primo raccolto, necessario per lo smaltimento dei reflui. «Abbiamo detto addio al mais perché i costi di irrigazione erano eccessivi. Nelle estati siccitose eravamo costretti a irrigarlo fino a sette volte». Ha parlato anche **Lorenzo Donà** (90 ettari e 170 bovine in lattazione a Gonzaga): «Abbiamo abbandonato il mais in avvicendamento con il prato. Prolungando la vita dei medicaia». L.M.

In Italia i cambiamenti climatici sono stati più intensi della media planetaria (fonte: Noaa)



Foraggio -40%; grano -8%

«Nel 2003, complice un'estate caldissima, la produzione di Foraggio, grano e mais è calata su scala nazionale rispettivamente del 40%, dell'8% e del 36% rispetto all'anno precedente». Lo ha ricordato al convegno di Gonzaga **Aldo Dal Prà**, del Crpa di Reggio Emilia. Nel rapporto fra emissioni

di gas serra e cambiamenti climatici, il ruolo del suolo è determinante nella riduzione della CO2. «In base alle elaborazioni della Cop 21 se si aumenta del 4 per mille il contenuto di carbonio organico del suolo, si azzera l'aumento del contenuto di anidride carbonica dell'atmosfera».

In futuro «si dovrà produrre di più, riducendo i costi e migliorando ancora la sostenibilità. Anche per effetto dei cambiamenti climatici, si dovrà puntare su agricoltura conservativa e semina su sodo, magari anche anticipando le semine della medica dalla primavera all'autunno». L.M.

re colture strategiche per la zootecnia e per le produzioni Dop».

«Solo quest'estate abbiamo registrato oltre 170 eventi violenti con danni per oltre un miliardo di euro – ha aggiunto al convegno il presidente dell'Anbi, **Francesco Vincenzi** –. Dobbiamo rimettere al centro il concetto della prevenzione, per fronteggiare fenomeni di siccità o di piogge intense, ma anche per migliorare i livelli di disponibilità dell'acqua, dal momento che in futuro avremo precipitazioni concentrate e, dunque, non pienamente utilizzabili in agricoltura».

Sul tema dell'acqua e dell'agricoltura diventa essenziale combattere le fake news, concordano Carra e Vincenzi: «Non è vero che gli agricoltori sprecano acqua, perché spesso la restituiscono alle falde pulite. E con riferimento alle emissioni di gas serra, bisogna spiegare che la responsabilità dell'agricoltura è appena del 7%, mentre i settori dell'energia e dell'industria hanno responsabilità decisamente maggiori». ■

BUONCONVENTO

→ a pagina 13

Volontari puliscono gli argini Tra i rifiuti anche una vasca

Buonconvento I volontari ieri mattina hanno ripulito l'area che in futuro dovrebbe ospitare il parco fluviale Lungo gli argini di Arbia e Ombrone anche una vasca

BUONCONVENTO

■ Sono tanti i volontari che, ieri mattina, hanno risposto alla chiamata del Consorzio 6 Toscana Sud per partecipare a una maxi operazione di pulizia lungo gli argini dell'Arbia e dell'Ombrone a Buonconvento, nell'area che in futuro potrebbe ospitare il parco fluviale. L'evento era organizzato in collaborazione con il comitato di valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio di Buonconvento. Gli eco-spazzini si sono imbattuti in rifiuti di ogni genere, perfino in

una vasca da bagno, oltre a qualche pneumatico, decine di bottiglie di plastica, lattine, cartacce, scheletri di ombrello e quant'altro. La squadra, guidata da Claudio Donati come referente dell'ente, si è armata di guanti e sacchetti e, in un paio d'ore, ha collezionato un bottino il cui recupero ha richiesto un impegno straordinario e l'impiego dei mezzi del comune per il conferimento alla stazione ecologica.

"Uno speciale ringraziamento - commenta il presidente del Consorzio di bonifica 6 Fabio Bellacchi - alle persone che hanno dedicato la

domenica mattina alla ripulitura degli argini dell'Ombrone e dell'Arbia, al comune di Buonconvento che ci ha aiutato nel conferimento dei rifiuti recuperati e al Comitato di valorizzazione di Buonconvento che si è adoperato per organizzare, insieme a noi, un'iniziativa di educazione ambientale importante". Soddisfatta anche Valeria Lingua, rappresentante sia del Comitato che del comune: "Abbiamo apprezzato la risposta dei cittadini che hanno dimostrato attaccamento al territorio e sensibilità ambientale".



C.S. Una vasca Rifiuti di ogni tipo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Irrigazione Dodici milioni per le opere a Mortegliano

Oltre 12 milioni di euro di interventi, che hanno interessato circa 1200 ettari nel territorio comunale, per la trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e per la ristrutturazione di impianti a pressione; un intervento già finanziato di 2 milioni e 800mila euro per la trasformazione irrigua di 270 ettari, ulteriori 4.300.000 euro sono stati richiesti per altri 400 ettari.

A pagina II

Oltre 12 milioni per i nuovi impianti di irrigazione

IL PIANO

UDINE Oltre 12 milioni di euro di interventi, che hanno interessato circa 1200 ettari nel territorio comunale, per la trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e per la ristrutturazione di impianti a pressione; un intervento già finanziato di 2 milioni e 800mila euro per la trasformazione irrigua di 270 ettari, ulteriori 4.300.000 euro sono stati richiesti per altri 400 ettari.

Sono gli interventi eseguiti (o in via di realizzazione) dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana negli ultimi anni nel territorio di Mortegliano, esposti all'amministrazione comunale in un incontro che si è tenuto presso l'ente, a Udine, tra il sindaco

Roberto Zuliani, l'assessore ai lavori e all'edilizia pubblica Sandro Gori, accompagnati da una rappresentanza di agricoltori tra cui il componente della Consulta Gianluigi Mosanghini, e i vertici del consorzio, la presidente Rosanna Clocchiatti, il direttore generale Armando Di Nardo, il direttore generale aggiunto Stefano Bongiovanni. Una preziosa occasione per un primo scambio di vedute con l'amministrazione comunale che si è recentemente insediata dopo le elezioni dello scorso maggio. Gli agricoltori presenti hanno sottolineato la necessità di interventi di manutenzione straordinaria nelle reti irrigue a scorrimento non interessate dai lavori, che presentano in al-

cuni tratti segni di vetustà che possono compromettere un efficace servizio irriguo. Clocchiatti ha evidenziato la richiesta di finanziamento presentata all'ammirazione regionale per la ristrutturazione e l'adeguamento delle reti irrigue a scorrimento, per un importo di 600mila euro, che riguarda l'intero comprensorio e quindi in parte anche il territorio di Mortegliano. «La somma è insufficiente per far fronte a tutte le necessità, ma ci hanno assicurato che verrà richiesto per l'anno 2020 un ulteriore impegno finanziario da parte della amministrazione regionale in questo settore», ha riferito la presidente dell'ente consortile.

All'amministrazione comunale, infine, è stata data ampia disponibilità alla cessione di un terreno di proprietà consortile con cabina elettrica, non più funzionante, ubicato tra via Marconi e via Gabelli, necessario al comune di Mortegliano per le opere di sistemazione stradale e sicurezza della circolazione. Al termine dell'incontro Rosanna Clocchiatti ha ribadito l'importanza di un corretto e proficuo rapporto con le amministrazioni comunali e i consorziati. «Mortegliano, con i suoi 950 consorziati tutti irrigui ha sempre costituito un esempio di collaborazione con il territorio - ha chiuso la presidente - Proseguire e intensificare i rapporti è un preciso obiettivo dell'ammirazione consortile, per continuare ad assicurare servizi efficienti ed efficaci».



L'INCONTRO Per fare il punto



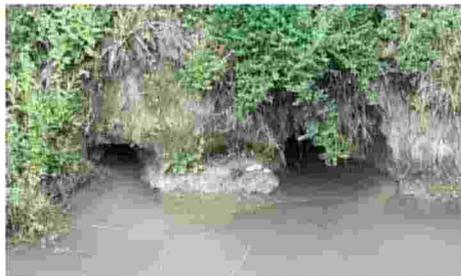
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MONTECCHIO M.

Nutrie e gamberi scavano tane sugli argini del Mezzarolo

FADDA PAG 16

MONTECCHIO. Lavori pronti al via con cantiere di un anno per un intervento del Consorzio Alta pianura veneta su 3 chilometri e mezzo fino a Sovizzo



Le profonde tane create dalle nutrie mettono a rischio gli argini



I gamberi della Louisiana che popolano il Mezzarolo creano criticità



Gaino e Parise alla presentazione del progetto. FOTOFADDA

Argini al collasso per nutrie e gamberi

Tane scavate sul torrente Mezzarolo
Vista la gravità ora si corre ai ripari
con 650 mila euro per reti protettive

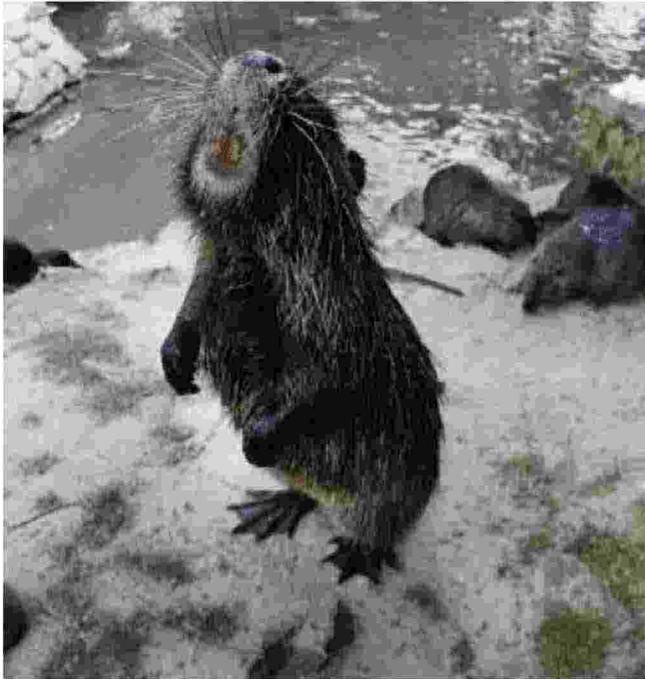
Antonella Fadda

Pericolo bombe d'acqua ed erosione degli argini a causa di nutrie e gamberi della Louisiana: partono lavori urgenti al torrente Mezzarolo, fra Montecchio e Sovizzo, per risolvere l'allarme. Il consorzio di bonifica Apv, Alta pianura veneta, mette in campo un progetto di messa in sicurezza. I lavori sono stati presentati in sala civica corte delle Filande ai circa 40 residenti nei cui terreni scorre il corso d'acqua. Erano presenti i due sindaci, il castellano Gianfranco Trapula e il sovizzese Paolo Garbin, e l'assessore montecchiano Claudio Meg-

giolaro. A illustrare le opere, che inizieranno l'1 ottobre e dureranno 365 giorni, è stato il progettista e direttore dei lavori Mascia Gaino. «Interverremo su una lunghezza di 3,5 km - ha osservato - posizionando negli argini e nel letto delle "geo reti" in acciaio che verranno ancorate al terreno. Quando la vegetazione sarà ricresciuta non saranno più visibili». Un intervento atteso da tempo a causa dell'erosione degli argini anche per la presenza delle nutrie e dei gamberi rossi della Louisiana che scavano buchi per le tane e creano danni alle pareti dei fiumi. «A differenza di altri interventi, per questi lavori non verranno posizionati i classici sassi - ha prose-

guito il progettista - perché la zona è soggetta a tutela paesaggistica. Nella parte dell'abitato dove sono stati costruiti i muretti da parte dei privati verranno sistemati e ne verranno realizzati di nuovi dove non presenti». I mezzi di cantiere lavoreranno all'interno della fascia di rispetto senza quindi creare problemi ai campi seminati. Il presidente del Consorzio, Silvio Parise, ha evidenziato l'importanza dell'opera e anche i motivi per cui i lavori inizieranno dalla zona Carbonara, partendo da via Campestrini per poi proseguire in direzione delle vie Carbonara, Riva, Moraron, San Daniele, 4 Novembre per approdare a Peschiera dei Muzzi dove il Mez-

zarolo confluisce con l'Orna. «Partiremo dalla Carbonara con l'obiettivo di mitigare il problema nella parte più alta e quindi il cosiddetto fenomeno del reflusso delle acque - ha chiarito -. È importante perché abbiamo visto che negli ultimi anni la modalità delle precipitazioni è cambiata e quindi anche noi dobbiamo pensare di agire in maniera diversa». Il costo dell'opera ammonta a 650 mila euro, con finanziamento che proviene dalla Protezione civile nazionale, tramite la Regione, all'interno dei fondi stanziati dopo la tempesta Vaia. «Le opere di manutenzione - ha detto Trapula - sono necessarie. Un ringraziamento va al Consorzio per come sta lavorando nei nostri territori». •



Notevoli i danni causati dalle nutrie che scavano cunicoli per le tane



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**VOLONTARI IMPEGNATI
NELLA RIMOZIONE DEI RIFIUTI
DALLA SPIAGGIA DI RIVA DEL SOLE
INIZIATIVA CON IL CONSORZIO
DI BONIFICA**

FACCIAMO PULIZIA

A pagina 3

IMPEGNO RACCOLTA DI RIFIUTI SULLA SPIAGGIA INSIEME AL CONSORZIO DI BONIFICA

«Puliamo il mondo» anche a Riva del Sole

DECINE di sacchetti zeppi di plastica e carta, oltre a qualche ingombrante. Si è conclusa con un ricco bottino la «caccia» organizzata dal Consorzio 6 Toscana Sud a Riva del Sole, nel comune di Castiglione della Pescaia, nel quadro della manifestazione *Puliamo il Mondo*, promossa da Legambiente. Centrato l'obiettivo: ripulire una delle spiagge della Maremma più famose. Purtroppo, infatti, anche in quella che, dopo l'apparizione delle tartarughe Caretta caretta, è diventata una icona della biodiversità, l'inciviltà e la maleduca-

zione non sono scomparse. Lo ha dimostrato il risultato della maxi operazione di pulizia coordinata dal Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud in collaborazione con l'associazione TartAmare Onlus e partecipata da tanti volontari. Gli ecospazzini guidati da Valeria Angelini, referente dell'ente, si sono dati da fare armati di guanti e sacchetti. Due ore di lavoro e un ottimo risultato. Tanti rifiuti raccolti tra quanti approfittavano di una bella giornata di sole per conservare la tintarella, ma soprattutto una grande lezione di educazione ambientale

all'aria aperta per tutti e l'occasione per presentare il Consorzio be to be. «Ringrazio i partecipanti che ci hanno dato una mano e che, in modo simbolico ma efficace – dice il presidente del Consorzio, Fabio Bellacchi –, hanno contribuito a diffondere messaggi positivi sulla necessità di adottare comportamenti più rispettosi dell'ambiente. Abbiamo approfittato di questa opportunità per raccontare cosa fa il Consorzio, impegnato in una battaglia per la riduzione del rischio idraulico, rischio aggravato dall'abbandono dei rifiuti in alveo e lungo i corsi d'acqua».



LA NAZIONE GROSSETO
LIVORNO & PROVINCIA

Servizio civile in Maremma
Posti alla Asl, associazioni e Cna

«Aurelia, torniamo a manifestare»
Legambiente d'accordo con Breda - «Facciamoci sentire»

FACCIAMO PULIZIA
Legambiente d'accordo con Breda - «Facciamoci sentire»

GIROGUSTANDO
IN MAREMMA

LA NAZIONE GROSSETO
CRONACA GROSSETO 3

VOLONTARI E SOLIDARIETÀ

«Puliamo il mondo» anche a Riva del Sole

Mercatino dei bambini, lezione di civiltà
A Castiglione successo per la ventunesima edizione organizzata da «Mondino»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

In vista degli assalti del maltempo ripulito lo Zerra



I volontari all'opera nell'alveo dello Zerra

Dissesto. Al lavoro i volontari lungo il corso d'acqua a Montello e Costa di Mezzate. Interventi straordinari in zone critiche, allo studio una soluzione definitiva

MONTELLO

MONICA ARMELI

Quaranta volontari in azione per cinque ore su una fascia di territorio di oltre un chilometro. «Fiumi sicuri», il progetto della Provincia per tutelare la sicurezza idrogeologica dei territori, sabato ha fatto tappa a Montello e Costa di Mezzate. Un'attività di prevenzione quantomai necessaria visti gli effetti negativi del maltempo sul territorio.

A **Montello** i volontari hanno rimosso un isolotto di detriti che ostruiva il passaggio dell'acqua nel torrente Zerra, nel centro storico del paese. «Oggi abbiamo visto un coordinamento dei volontari e delle due amministrazioni comunali, la Provincia, lo Ster e il Consorzio di bonifica, - afferma il sindaco di Montello Diego Gatti -. È stato un intervento straordinario per la pulizia dei torrenti Zerra e del Seniga. Nel 2014 e nel 2016 si sono registrati diversi allagamenti e danni. La scorsa estate fortunatamente la situazione è stata sotto controllo». «Gli interventi di prevenzione sono fondamentali - aggiunge Gatti -, diminui-

scono il rischio di esondazioni. Le bombe d'acqua si verificano costantemente, la manutenzione continua del letto del corso d'acqua è necessaria per evitare che i detriti ne blocchino il passaggio. Viene svolta un'operazione costante, i punti di intervento sono tanti. È in corso una collaborazione con Regione per la realizzazione di uno studio idrogeologico che è in fase avanzata, l'obiettivo è trovare una soluzione definitiva per limitare l'impatto alle alluvioni».

Anche il sindaco di **Costa di Mezzate** Luigi Fogaroli sottolinea «l'importanza di tener pulito l'alveo del fiume, è doveroso sollecitare la realizzazione di vasche di laminazione a nord del comune, per questo è in atto uno studio e speriamo che arrivino i finanziamenti. Le vasche consentono di regimentare le piene».

Tra le aree più critiche del paese viene segnalato «il parcheggio in via Roma vicino alla roggia Borgogna, si allaga con le piogge intense. L'asse parte da Torre de Roveri, la zona è vasta, noi siamo l'ultimo paese quindi la situazione va regimentata a

monte. All'altezza del ponte di epoca romana si crea un imbuto con allagamenti nel centro del nostro paese. È un'area soggetta ad esondazioni. Si deve intervenire con opere a monte, dall'altro lato noi effettuiamo la manutenzione nelle aree di nostra competenza».

Anche Marco Gavazzeni, coordinatore protezione civile della Provincia, si è messo al lavoro a Montello e Costa di Mezzate: «Fiumi sicuri è l'unico baluardo per arginare la questione idrogeologica molto pressante, i volontari fanno un'attività meritoria. Dove non interviene Regione, ci sono loro, i volontari che operano sul campo. L'attività di prevenzione di Fiumi sicuri è prioritaria, andiamo sui corsi d'acqua e verificiamo le criticità, gli ostacoli che non consentono il deflusso. Il volontariato in provincia è attivo e numeroso, abbiamo oltre 4 mila unità. Bergamo è una delle province con più volontari». Tra i gruppi presenti a Fiumi sicuri c'era una delegazione dell'Aib, associazione antincendio boschivo di Carobbio degli Angeli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUL TRACCIATO CHE COLLEGERA LA SUPERSTRADA DI BIELLA CON IL CASELLO DELL'A26 SOPRALLUOGHI A GATTINARA E ROASIO

Pedemontana, si allungano i tempi Adesso è l'ora dei test archeologici

GATTINARA (sdo) Pedemontana, le verifiche richieste dal ministero sulle aree archeologiche di Gattinara e di Roasio, oltre alle recenti vicende politiche nazionali, rischiano di allungare i tempi. Tanto che il sindaco di Gattinara, Daniele Baglione, ha poche speranze che i lavori possano iniziare prima del 2021. Un po' sul filo del rasoio, ma sarebbe comunque un termine che consentirebbe di accedere agli stanziamenti previsti. Se infatti i cantieri non dovessero partire entro tale data, il rischio è di perdere un finanziamento già prorogato a questa data. Il costo dell'opera è di 204 milioni, 124 provenienti dalla Regione e 80 dal fondo "Sblocca Italia".

Sopralluoghi archeologici

Intanto però per la Pedemontana l'iter procede. Nelle prossime settimane verranno effettuati i sopralluoghi nelle aree adiacente allo svincoli vicino al Santuario della Madonna di Rado, a Gattinara, e di Roasio. Nelle due zone infatti sono stati rinvenuti alcuni reperti archeologici; in particolare nella città del vino recentemente è stata dissotterrata una necropoli golasecchiana, che ha regalato agli archeologi importanti testimonianze di quella civiltà. «Tutta la zona - dice Baglione - era già stata segnalata dal ministero dei Beni Culturali; già si sapeva che era un'area dove vi sono affioramenti del passato, così come a Roasio. Era quindi già



Il termine della superstrada a Masserano, dove dovrebbe partire la Pedemontana

stata sottoposta ad una prima procedura di valutazione di impatto ambientale, risultata positiva; quelli attuali sono scrupoli aggiuntivi».

La richiesta a luglio

A luglio si era tenuta una conferenza dei servizi al ministero delle Infrastrutture e Trasporti. L'incontro era stato convocato per fare il punto della situazione sulla procedura di Via (Valutazione impatto ambientale), richiesta dal ministere

ro dell'Ambiente per capire se il progetto, risalente al 2011, sia compatibile con le attuali norme. Presenti al tavolo c'erano la Regione, le Province di Vercelli, di Novara e di Biella, i Comuni di Ghemme, Romagnano, Gattinara, Lozzolo, Roasio, Brusnengo e il Consorzio di Bonifica della Baraggia e del Biellese.

«Anas sta proseguendo con i lavori propedeutici - prosegue Baglione -. Si stanno avvisando i proprietari dei terreni per i

sopralluoghi. Al termine vi sarà una relazione sulla compatibilità del tracciato con i ritrovamenti, che dovrà essere presentata al ministero dei Beni culturali. Non credo però vi siano problemi; comunque si ipotizzava la realizzazione di una pista ciclabile sopraelevata per poter godere dell'area dei ritrovamenti». Una soluzione che, magari corredata di pannelli turistici, porterebbe valore aggiunto all'opera.

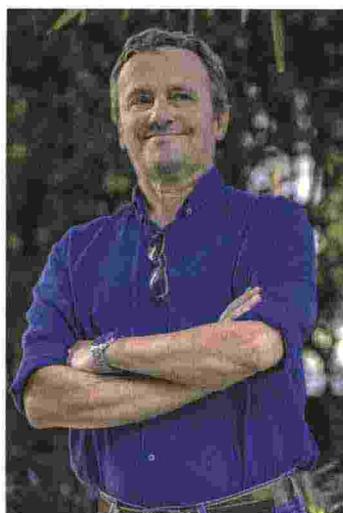
d.s.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tutela idraulica, sicurezza e irrigazione dal 1955

Il Canale Emiliano Romagnolo CER si conferma asse strategico per uno dei territori a maggior vocazione agricola e industriale d'Europa



Il presidente, Massimiliano Pederzoli

Anche l'estate 2019 è stata purtroppo caratterizzata da eventi climatici estremi. Periodi di caldo africano e siccità si sono infatti alternati a forti temporali, violente grandinate o vere e proprie bombe d'acqua.

Eventi spesso imprevedibili ed estremi che in diverse circostanze hanno messo a nudo la fragilità di un sistema idrico nazionale che, in molti casi, non riesce a sostenere adeguatamente territori e agricoltura, compen- sando siccità e abbondanza d'acqua. In Emilia Romagna, per fortuna, la presenza di una rete idrica storica, importante e ben distribuita ha spesso risolto anche le situazioni più gravi, svolgendo

in pieno la sua funzione, ma miglio- rie continue, monitoraggio del territorio e investimenti mirati sono comunque indispensabili per preservare lo stato dell'arte e soprattutto garantire la sicurezza e l'economia del territorio per gli anni a venire.



Da questo punto di vista, fon- damentale è il ruolo del CER, il Canale Emiliano Romagnolo, gestito dal Consorzio di Bonifica di secondo grado che, per la sua lunghezza e per l'importan- za strategica ambientale ed economi- ca che riveste, è sicuramente una delle più importanti opere idrauliche d'Italia. Nato nel 1955 da un'idea che già alla fine del Seicento era stata abbozzata, il CER inizia il suo lungo cammino a Sal- vatonica di Bondeno (Ferrara) grazie all'impianto del Palantone che assicura la presa d'acqua dal Po. Da lì prende il via un percorso di oltre 135 chilometri che assicura l'approvvigionamento idrico delle province di Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, ossia un'area tra le più importanti e produttive a livello internazionale, sia sotto il profilo agricolo sia industriale.

"Quella del CER - interviene il presi- dente Massimiliano Pederzoli - può es- sere definita come un'azione ad ampio raggio, perché le sue preziosissime ac- que vengono utilizzate prevalentemen- te dal settore agricolo e da quello indu- striale della regione, ma dal 2000 si è sviluppato anche un impiego strategi- co nel settore civile, grazie all'utilizzo delle sue acque nella rete idrica roma- gnola, e in quello ambientale, per l'at- tenuazione dei pericoli di subsidenza del territorio. Insomma, parliamo di un'opera che da settant'anni sostiene



Acqua Campus: area dimostrativa tecnologie irrigue

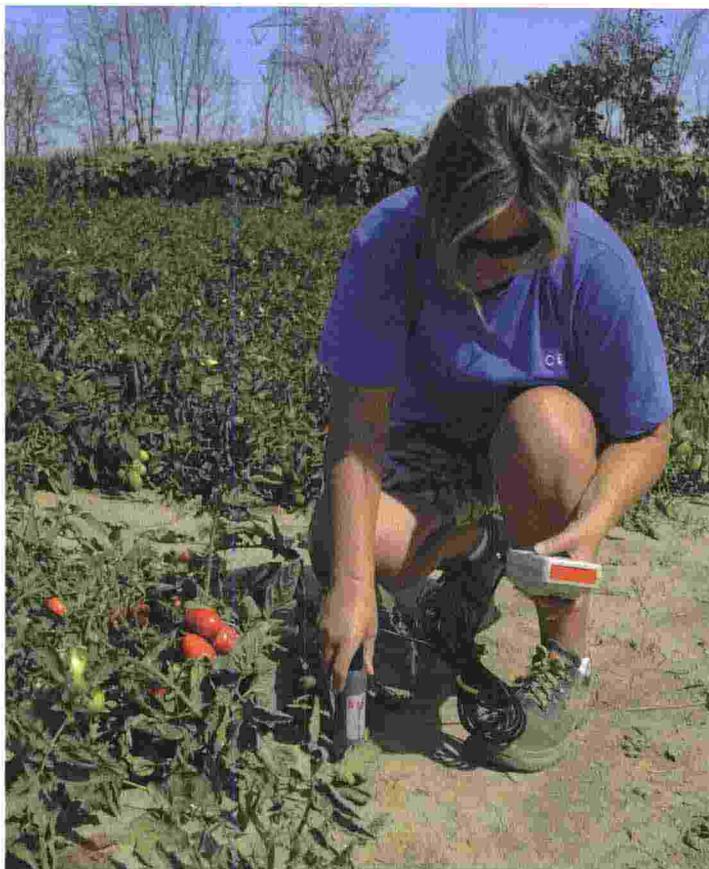
Il CER è un'opera pubblica preziosissima che necessita di continue attenzioni e migliorie. Proprio in questa direzione va il recente finanziamento di oltre 18 milioni di euro arrivato dal ministero Economia e Finanze

sia dal punto di vista economico, sociale e ambientale un territorio vastissimo e densamente popolato, svolgendo anche un'opera di tutela idrica e quindi di salvaguardia.

Un'opera pubblica preziosissima, dunque, ma che necessita di continue attenzioni e migliorie".

E proprio in questa direzione va il recente finanziamento di oltre 18 milioni di euro arrivato dal ministero Economia e Finanze e destinato all'ammodernamento e al potenziamento dell'impianto del Palantone di Salvatonica di Bondeno, l'opera che assicura la presa d'acqua dal Po e quindi rappresenta il vero cardine dell'intero sistema. Un'opera da cui dipendono le fortune dell'agricoltura di mezza regione, ma che cominciava inevitabilmente a sentire il peso degli anni.

A tutt'oggi, dunque, le dotazioni idriche di cui il consorzio dispone e che mette in rete sono circa 68 metri cubi al secondo di portata dal fiume Po, da maggio a settembre, e 25 metri cubi al secondo nel resto dell'anno. Mentre dal fiume Reno il CER porta sul territorio circa 2 metri cubi di acqua al secondo. "Il grande sforzo compiuto per portare acqua di qualità dal fiume Po sino al cuore della Romagna non può ovviamente essere vanificato da infrastrutture non idonee e obsolete. Dunque, il nostro obiettivo non è mai stato solo la semplice gestione degli impianti, ma si conferma quello di garantire sempre un'eccellenza in tutti gli ambiti in cui operiamo. L'importante finanziamento ottenuto dal Ministero va proprio in questa direzione - conclude il presidente Massimiliano Pedezoli - e il lavoro sul territorio dei consorzi di Boni-



Sperimentazione in campo



Il Canale Emiliano Romagnolo CER

fica associati è volto proprio a garantire sempre la massima efficienza dell'intero e complesso sistema idrico".

Coerentemente con una naturale vocazione alla sostenibilità ambientale ed economica delle risorse idriche, il Canale Emiliano Romagnolo CER da molti anni ha inoltre superato il ruolo di semplice opera idraulica, diventando teatro

di studio e sperimentazione scientifica di rilevanza internazionale, in particolare mediante le ricerche avanzate in corso, incentrate sull'innovazione tecnologica e sullo studio delle più efficaci strategie per il risparmio idrico per uso civile e in agricoltura.

BOLOGNA - www.consorziocer.it

IL GAZZETTINO.it

METEO

cerca nel sito

DA LINATE PRENDE IL VOLO
IL CONCERTO DI ROCKIN'1000.
SPECIAL GUEST
MANUEL AGNELLI E I SUBSONICA.
12 OTTOBRE 2019 ORE 20.00



Milan Airport
www.milanlinateshow.it

NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA

Lunedì 30 Settembre 2019, 00:00

Oltre 12 milioni per i nuovi impianti di irrigazione

IL PIANOUDINE Oltre 12 milioni di euro di interventi, che hanno interessato circa 1200 ettari nel territorio comunale, per la trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e per la ristrutturazione di impianti a pressione; un intervento già finanziato di 2 milioni e 800mila euro per la trasformazione irrigua di 270 ettari, ulteriori 4.300.000 euro sono stati richiesti per altri 400 ettari. Sono gli interventi eseguiti (o in via di realizzazione) dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana negli ultimi anni nel territorio di Montebelluna.

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Tweet
Consiglia

DIVENTA FAN

Il Gazze...
Mi piace

SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA NUOVA STAGIONE
DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€



SEGUI IL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

Quando a fuggire all'estero eravamo noi: 3 milioni di veneti

L'INTERVISTA All'ingresso della fabbrica c'è una valigia, in pelle chiara

Coez conquista l'Arena di Verona e ora al via il tour

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME

PASSWORD

INVIA

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie



f **METEO:** +20°C

AGGIORNATO ALLE 21:35 - 29 SETTEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

MONTECATINI TERME

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Montecatini » Cronaca

Dopo i lavori cresce la portata dell'acqua nei canali del Padule



L'assessore regionale Fratoni: «I benefici a favore della fauna ittica sono visibili» Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di bonifica, fa il punto sulle opere

Martina Trivigno

30 SETTEMBRE 2019



PONTE BUGGIANESE. Da una parte c'è il progetto per la mitigazione del bacino idrico del Padule di Fucecchio con l'obiettivo di raccogliere le acque nel periodo di massimo livello idrico con il successivo rilascio nel periodo di siccità; dall'altra, invece, sono quattro gli interventi realizzati in Valdinievole dal Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno: uno sul torrente Pescia di Pescia, l'altro sul fosso Tallera nel territorio di Ponte Buggianese, per proseguire con il torrente Borra a Montecatini e, in conclusione, la Gora del Molinaccio, nel comune di Pescia, per un totale di circa 100mila euro. È in corso d'opera, inoltre, un intervento in somma urgenza sul torrente Pescia di Collodi, in località Macchie di San Piero, in collaborazione con il Genio civile Valdarno centrale, per un importo di circa 75mila euro.

Maurizio Ventavoli, neo-presidente del Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno, a circa due mesi dall'insediamento a capo dell'ente consortile, ha voluto fare il punto sugli interventi fatti dal Consorzio, a partire dal mese di gennaio fino al termine di settembre. Soltanto in Valdinievole, sono stati spesi quasi 2milioni di euro per la manutenzione ordinaria del reticolo di gestione (130mila euro, invece, i soldi impiegati per la manutenzione complementare).

«Il Consorzio – spiega il presidente Ventavoli – mette a disposizione personale tecnico reperibile 24 ore su 24, ditte specializzate per il pronto intervento e la

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Lavori in Padule, cresce la portata dell'acqua nei canali

Martina Trivigno

Gelateria devastata durante una rissa: due feriti con le forbici, cinque arresti

di Francesco Albonetti

Il presidio di Buggiano diventa Casa della salute

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

I film di Venezia in anteprima all'Arsenale di Pisa, gratis col Tirreno alla serata evento

Eventi

Il caffè del direttore (30 settembre)

Il caffè del direttore

Aste Giudiziarie

gestione delle emergenze, oltre a operai per intervenire, in caso di emergenza, sul reticolo e sugli impianti. In Valdinievole, ammontano a 85mila euro i lavori di proto intervento e somma urgenza, mentre a 30mila euro quelli di vigilanza e prevenzione del rischio idraulico».

Sempre nel nostro territorio, il Consorzio ha speso altri 70mila euro per la manutenzione degli impianti consortili e 60.500 euro per la loro gestione e le utenze.

«Grazie a una rigorosa programmazione dei lavori – prosegue Ventavoli – e alla collaborazione con tutti gli enti territoriali, il Consorzio reimpiega le economie derivanti dalle perizie di manutenzione ordinaria per la realizzazione di ulteriori interventi sul territorio, scelti all'interno di un programma predefinito a seconda delle priorità o delle esigenze contingenti».

E poi arriviamo al Padule di Fucecchio, dove sono stati fatti degli scavi per un valore complessivo di circa 700mila euro. «I loro effetti – conclude l'assessora regionale **Federica Fratoni** – sono chiaramente visibili e documentano la trasformazione dell'area: la portata d'acqua dei canali è aumentata e, in questo modo, è stata favorita una maggiore concentrazione di ossigeno a favore della salvaguardia della fauna ittica. A dimostrazione di ciò, gli impianti di ossigenazione sono entrati in funzione un minor numero di volte, rispetto agli anni passati. L'obiettivo è sempre lo stesso: salvaguardare questo bellissimo territorio». –

Martina Trivigno

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Appartamenti Gallicano Via Di Fondovalle snc - 103800



Appartamenti Gavorrano BAGNO DI GAVORRANO - VIA GUGLIELMO MARCONI - 253707

Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca

Necrologie

Alessandro Luschi

Livorno, 30 settembre 2019



Roberto Dechabur

Livorno, 29 settembre 2019



Romano Menichetti

Livorno, 28 settembre 2019



Roberto Fatighenti

Livorno, 28 settembre 2019



Pietro Addobbati

Livorno, 28 settembre 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

Sei in: [ORISTANO](#) > [CRONACA](#) > [ADDIO AI POZZI, NEL SINIS ARRIVA LA...](#)

AGRICOLTURA

Addio ai pozzi, nel Sinis arriva la condotta del Consorzio

ORISTANO. Si parte e sarà l'addio ai pozzi con cui da sempre si è alimentata l'agricoltura nel Sinis. Il commissario del Consorzio di bonifica Cristiano Carrus ha firmato la delibera con la quale...

29 settembre 2019

ORISTANO. Si parte e sarà l'addio ai pozzi con cui da sempre si è alimentata l'agricoltura nel Sinis. Il commissario del Consorzio di bonifica Cristiano Carrus ha firmato la delibera con la quale viene adottato il progetto definitivo esecutivo, per un importo di 4 milioni che interesserà il primo lotto dei lavori. Con questa prima fase sarà realizzata la rete irrigua del distretto del Sinis Sud, nell'ambito di un progetto ben più ampio che rientra nel programma di interventi infrastrutturali della Regione che hanno come obiettivo quello di rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura. Il resto lo faranno gli uffici del Consorzio che, in breve tempo, predisporranno la gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Questo primo lotto, figlio di un'idea degli anni passati, fa parte di un più ampio progetto adottato nel marzo di quest'anno, redatto dall'ingegnere Roberto Sanna e prevede la realizzazione di una condotta principale di cinque chilometri, di otto condotte secondarie di distribuzione e di una centrale di controllo automatica. «È un intervento molto importante e atteso per anni. Ricade in un'area nella quale sono presenti importanti aziende che avranno la possibilità di approvvigionamento idrico attraverso le risorse provenienti dall'impianto di Pauli Grechi nel territorio di San Vero Milis», spiega il commissario Cristiano Carrus che sottolinea il lavoro di chi l'ha preceduto alla guida del Consorzio, ovvero i commissari Andrea Abis e Battista Ghisu. «Ora dobbiamo puntare a ottenere le restanti risorse per la realizzazione completa del progetto», conclude.

Se il Sinis finalmente può sorridere, nella parte più meridionale del territorio di competenza del Consorzio di bonifica dell'Oristanese si levano voci critiche. Il consigliere regionale Emanuele Cera ha chiesto una sede decentrata del Consorzio nel Terralbesse, altro importante motore dell'economia agricola.

29 settembre 2019

NECROLOGIE



Romeo Mura
Sassari, 27 settembre 2019



Maria Antonia Cossu
Nulvi, 28 settembre 2019



Franca Mulas
Tempio pausania, 28 settembre 2019



Chironi Nicoletta
Sarule, 29 settembre 2019



Mattiuccia Canu
Burgos, 29 settembre 2019



Antonio Ledda
Oschiri, 28 settembre 2019

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO](#)

[CASE](#) [MOTORI](#) [LAVORO](#) [ASTE](#)

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

DIECI CHILOMETRI DI SCAVI LUNGO IL CANALE ALTIPIANO

Alessandro Cesarato

30 Settembre 2019

PIOVE DI SACCO. Prevista per fine anno l'ultimazione dell'escavo del tratto di valle del canale Altipiano da parte del consorzio di bonifica Bacchiglione. L'avvio della stagione irrigua ha fermato i lavori di escavo che riprenderanno all'inizio di ottobre. La riapertura dei cantieri vedrà l'ultimazione dei due tratti di 4,2 chilometri a Codevigo e Arzergrande, di 6,2 chilometri tra Piove di Sacco e Brugine e la realizzazione di un ulteriore tratto di circa cinque chilometri nei territori di Brugine, Polverara e Bovolenta.

Gli interventi in corso su oltre 10 chilometri di canale, insieme a quelli già ultimati su un tratto di 6,1 chilometri a valle, hanno raggiunto un'estensione di oltre 16 chilometri rispettando le scadenze previste. I lavori hanno comportato l'escavo del fondo del canale per circa un metro di profondità, l'allargamento e la sistemazione delle scarpate con pendenze minori e più stabili e le operazioni di difesa di sponda mediante la posa di pali in legno e sassi, realizzate dove l'allargamento non è possibile.

AL.CE.

[DIECI CHILOMETRI DI SCAVI LUNGO IL CANALE ALTIPIANO]

#SABATOPARCO - PASSEGGIATA ALL'AULA BLU CON IL CONSORZIO DI BONIFICA

05/10/19

EVENTO GRATUITO

RIVERGARO: - INIZIO ORE 9:30 - FINE ORE 12:30

info@ilgrumo.it [visita il sito internet](#)

L'ottavo appuntamento di #SabatoParco 2019, la rassegna delle passeggiate verdi nei primi sabati del mese, è in programma sabato 5 Ottobre alle ore 9:30 con ritrovo presso il parcheggio del cimitero di Roveleto Landi, Rivergaro (Piacenza).

Passeggiata nella campagna fino a Case Buschi, passando per l'Aula Blu, dove un tecnico del Consorzio Bonifica Di Piacenza ne illustrerà l'attività.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione di Promozione Sociale "Il Grumo" con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, il patrocinio dell'Ente Parchi del Ducato e della Provincia di Piacenza e in collaborazione con il Corpo Provinciale GEV Rangers, Lipu Piacenza, il Consorzio di Bonifica di Piacenza, il Gruppo Astrofili di Piacenza, l'Agriturismo La Corte del Prete e le Cantine Bonelli.

VUOI SEGNALARE IL TUO EVENTO GRATUITAMENTE?

[clicca qui e compila il modulo!](#)

PiacenzaSera.it

ALTRE NEWS

In 200 a Zerba per la "gnoccatà" di San Michele **fotogallery**

di Redazione - 30 Settembre 2019 - 10:39 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

[Più informazioni su](#) [gnocchi](#) [pranzo](#) [san michele](#) [valboreca](#) [zerba](#)



Tradizione, sapori genuini dell'alta Valtrebbia e canti popolari.

Questi gli ingredienti della "gnoccatà" di San Michele, ricorrenza che viene ogni anno celebrata a Zerba in Valboreca (Piacenza).

GALLERIA FOTOGRAFICA **Gnoccatà a Zerba**



In oltre 200 hanno preso parte al pranzo, tenutosi all'osteria La Scianza, gustando i saporiti gnocchi con sugo di carne e funghi, roastbeef e verdure in agrodolce, seguiti da crostate e ciambellone. Il tutto ovviamente innaffiato dai vini genuini delle colline piacentine.

Presenti anche i rappresentanti delle istituzioni, come gli amministratori di Zerba Pietro Rebolini, Corte Brugnatella Mauro Guarnieri, e Ottone, insieme al presidente del Consorzio di Bonifica Fausto Zermani.

A chiudere la giornata in bellezza, canti popolari e fisarmonica.

A tutti i partecipanti è stato fatto dono di una borraccia, un piccolo aiuto

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

PSmeteo Previsioni

Piacenza 27°C 14°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



ALTRE NEWS

Inizio di settimana con tempo stabile, peggiora mercoledì **previsioni**

[Commenta](#)

PSlettere Tutte le lettere

- "Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità"
- "Forza ragazzi, non siete soli!". La lettera ai vigili del fuoco
- "E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura"

INVIA UNA LETTERA >>

per ridurre il consumo di plastica e aiutare l'ambiente.

Più informazioni su gnocchi pranzo san michele valboreca zerba

GALLERIA FOTOGRAFICA **Gnoccata a Zerba**

4 di 5



COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI ZERBA



ALTRE NEWS

Lavori Enel alla Cabina primaria di Losso "Migliora il servizio per l'Alta Valtrebbia"



ALTRE NEWS

A Pey 24 ore di musica non stop con "Quattro festival - il rock delle quattro Regioni"



ALTRE NEWS

"Questa casa si regala" A Zerba l'annuncio della proprietaria per liberarsi dell'abitazione abbandonata



POLITICA

Montagna, finanziati dal Governo i progetti di 5 comuni piacentini

DALLA HOME



IN VIA COLOMBO

Dà in escandescenze fuori dalla banca, aggredisce i soccorritori di Croce Rossa



CARABINIERI

Avevano 800 grammi di hashish nell'auto: arrestati due uomini



IN SAN GIOVANNI IN CANALE

La polizia celebra il patrono San Michele



PER UN MESE

Tangenziale ponte Paladini, al via i lavori di consolidamento stradale



Invia notizia



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

Canali Tematici

- Home
- Cronaca
- Politica
- Economia e Lavoro
- Sport
- Altre News

Sport

- Calcio
- Volley
- Basket
- Paralimpici
- Altri Sport
- Maratona

Città

- Piacenza
- Castel San Giovanni
- Rottofreno
- Fiorenzuola
- Tutti i comuni

Eventi

- Home
- Arte&Cultura
- Bambini
- Cinema
- Libri
- Manifestazioni&Fiere
- Nightlife
- Religione
- Sagre
- Salute
- Spettacoli&Concerti
- Sport
- Teatro
- Tempo libero
- Volontariato&Beneficenza

WebTV

- Home
- altre news
- cronaca
- eventi
- Sport
- Università Cattolica

Photogallery

- Home
- Altre News
- Cronaca
- Eventi
- Sport

Flash news

[Recenti](#) » **Bondeno (fe): grazie a Barbara, Francesca e Jovana oggi "aprono" ufficialmente le "infermiere volon**

10:39:28

HOME » EMILIA E DINTORNI » ALTO FERRARESE » FERRARA: IL CONSORZIO DI BONIFICA DI PIANURA DONA ALLA SCUOLA MATERIALE INFORMATICO

Ferrara: il Consorzio di Bonifica di Pianura dona alla scuola materiale informatico

il: 30 Settembre 2019 - 9:15

 Stampa
  Email



Da sempre vicino al mondo della scuola e alle giovani generazioni, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ieri ha voluto aiutare una scuola del territorio in difficoltà, donando del materiale informatico per allestire un luogo smart sul digitale con robotica per bambini e i primi passi nella programmazione.

"Avevamo saputo che la scuola elementare di Pontegradella era stata oggetto di un furto e quindi abbiamo voluto contribuire a ricostruire parte del loro materiale – dice Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica – si tratta di 2 pc portatili, 1 computer da tavolo e una stampante, materiale ancora perfettamente funzionante che avevamo dovuto sostituire per passare a una strumentazione più potente e performante per i nostri uffici e per la telegestione dei nostri impianti idrovori. Il

furto subito dalla scuola, colpendo l'istruzione dei bambini ci ha fatto decidere immediatamente di rivolgere a loro il nostro pensiero".

Presente anche il sindaco di Ferrara Alan Fabbri che ricopre anche la carica di presidente della commissione bilancio del Consorzio di Bonifica.



BONDENO E DINTORNI



Bondeno (fe): grazie a Barbara, Francesca e Jovana oggi "aprono" ufficialmente le "infermiere volontarie"

28 Settembre 2019 - 16:22



Bondeno (fe): sabato 28 settembre l'inaugurazione ufficiale della nuova sede del Gruppo Bergonzini

24 Settembre 2019 - 17:31



Bondeno (Fe): la tradizione e l'innovazione delle storiche "Le Palestre"- un nuovo anno di grandi novità

21 Settembre 2019 - 9:21

TERRE DEL RENO E DINTORNI



Terre del Reno (Fe): pronti i 150mila euro per il Bosco della Panfilia

27 Settembre 2019 - 14:43



Mirabello (Terre del Reno - FE) - Il sindaco incontra i cittadini

18 Settembre 2019 - 16:48



Mirabello (Terre del Reno - FE) - Medicina di gruppo una necessità facilmente realizzabile

18 Settembre 2019 - 10:16

CENTESE E DINTORNI



Cento (fe): donna arrestata per spaccio di stupefacenti

28 Settembre 2019 - 16:35



Corporeno di Cento (fe): tutto pronto per il grande evento "100 anni del Monumento"

21 Settembre 2019 - 18:15



Cento (fe): festeggia i 40 anni di The Wall con Harry Waters

15 Settembre 2019 - 18:13

POGGIO RENATICO E DINTORNI



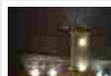
Poggio Renatico (fe): doppio appuntamento con gli aperitivi e pranzo di San Michele al Brillo Parlante

27 Settembre 2019 - 15:12



Poggio Renatico (fe): Claudio Ardondi vince la European Cup

20 Settembre 2019 - 8:47



Poggio Renatico (fe): il "Settembre Poggese" ai nastri di partenza questo week end

05 Settembre 2019 - 17:41



"Voglio ringraziare il Consorzio di Bonifica, che si è speso per dare una possibilità in più agli studenti di Pontegradella, una struttura su cui vogliamo investire - dice il sindaco Fabbri - Ringrazio il presidente Dalle Vacche e il suo staff per avere contribuito a questo progetto"

Share Tweet + Share

ARTICOLI CORRELATI



Ferrara: donna accoltella il compagno e aggredisce i carabinieri con il collo di una bottiglia spezzata

30 Settembre 2019 - 8:51



28 Settembre 2019 - 16:50



Ferrara: Gli omaggi dell'Amministrazione comunale per i 100 anni Luigina Gabaldi

28 Settembre 2019 - 16:40

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento...

Nome (richiesto)

Email (richiesto)

Sito web



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#) [Salute](#)

Dom 29 Set 2019 - 26 visite

[Attualità](#) | [Di Redazione](#)PAROLA DA CERCARE 

Tour istituzionale per conoscere l'importanza del Consorzio di Bonifica

Da Gallo a Codigoro, ha preso forma venerdì il tradizionale seminario itinerante organizzato per fare una ricognizione del territorio

Da Gallo a Codigoro, ha preso forma venerdì il tradizionale seminario itinerante organizzato da diversi anni dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara volto a stringere sempre più il legame tra le tante figure che si occupano di sicurezza idrogeologica, per una sempre maggiore efficienza operativa.



A prender parte a questo incontro, infatti, vi erano il prefetto Michele Campanaro,

Claudio Miccoli (Agenzia Regionale Sicurezza Territorio Area Reno e Po di Volano) insieme alle colleghe Maria Chiara Annunziata e Alceste Zecchi, il colonnello Cosimo D'Elia della Guardia di Finanza, Claudio Castagnoli della Polizia Provinciale, Paolo Dal Buono di Assonautica, gli assessori Massimo Baraldi di Copparo e Stefano Adami di Codigoro, i sindaci Daniele Garuti di Poggio Renatico e Roberto Lodi di Terre del Reno. A far da guida, il presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche, il direttore generale Mauro Monti, il direttore tecnico Marco Ardizzoni, il vicepresidente Massimo Ravaioli.

“Questa ricognizione ha coinvolto diverse zone importanti del nostro territorio e nel contempo, temi sempre più attuali come la sicurezza, la subsidenza e aspetti economici legati ai terreni sui quali insistono i nostri canali e i nostri impianti – dice il presidente Dalle Vacche – si è toccato con mano quanto sia complessa la nostra attività per mantenere in equilibrio tutto il sistema ma anche di impianti datati che, sebbene ancora capaci in parte, di svolgere il loro ruolo, necessiterebbero di nuovi investimenti da parte della Regione e dello Stato, come nel caso di Valle Pega. Occasione per ribadire che solo con l'unione di tutti gli enti, si può avere un territorio più sicuro.

Allo sfioratore di Gallo si è parlato della situazione di difficoltà durante le piene del Reno, causata dall'abbassamento dell'argine e che, ha detto Miccoli, sta trovando una risoluzione. Attraversando il mezzano si è parlato dei problemi più caratteristici di quell' area : subsidenza

con abbassamento del terreno ma anche del posizione negativa che il Consorzio ha preso da tempo sulla ripresa di estrazione di gas in seguito alla richiesta di nuovi pozzi e annesso un gasdotto di 12 km. A Valle Lepri, uno dei più grande impianti idrovori d'Europa, si è parlato di costi energia per il sollevamento dell'acqua e della certezza della fornitura, problemi legati alla qualità e salinità.

“Questo tour serve ad aumentare la consapevolezza dei cittadini del ruolo fondamentale che ha il Consorzio e della delicatezza del territorio al quale assicuriamo stabilità grazie ai nostri impianti – dice Mauro Monti, direttore generale – ma serve anche per stringere sempre più il legame coi nostri partner come la Regione e la Prefettura, mostrando concretamente la vulnerabilità del territorio e il grande impegno della nostra rete”.

“Quando si parla di sicurezza dev'essere fatto in senso ampio comprendendo anche la sicurezza idrogeologica – è il commento del prefetto Campanaro – il rapporto con l'ente consortile è fondamentale e qui, mi sento di dire che si è in ottime mani”



Notizie correlate



[Tavola rotonda a Remtech sulla gestione idrica](#)



[Via Banche chiusa d'urgenza per infiltrazioni](#)



[Rete di bonifica al collasso, “emergenze rientrate ma serve manutenzione”](#)



[Si rompe l'argine, esonda il canale Navigabile. Campagne sott'acqua, evacuata un'abitazione](#)

MOSTRA I COMMENTI



Contenuto non disponibile

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

Utilizziamo i cookie, anche di terze parti, per consentire la fruizione ottimale del sito. Proseguendo la navigazione, si accetta il nostro utilizzo dei cookies.

ok

Per maggiori informazioni o negare il consenso, [LEGGERE QUI].

[Eventi Oggi](#) [La Settimana](#) [Rubriche](#) [Monumenti](#) [Segnala Evento](#) [Newsletter](#) [Contatti](#) [Gruppo VR](#)

SENTIERI E SAPORI

Like 0

Tweet

Condividi

Alfonsine | Domenica 29 settembre

Lungo sentieri tra i fiumi Senio, Santerno e il Canale Destra Reno. Tra garzette, aironi, boschi e racconti.

Partenza ore 15.30 e arrivo 18.30 presso

Agriturismo L'Angelina, via Vittime Civili di Guerra 6, Alfonsine (RA)
Tel. 0544 80277 | Cell. 347 7332461 | www.langelina.it

Guida: Thomas Randi (tel. 347 0475029), info@slowbiketourism.com
Possibilità di noleggio bici, su prenotazione, al costo di € 10,00



Lugo | Bagnara | Domenica 6 ottobre

Costeggiando l'argine del CER, lungo il Canale dei Molini, nell'area della centuriazione romana, tra boschetti, chiuse e fossati.

Partenza ore 15.30 e arrivo 18.30 circa presso

Ristorante Il Molinello, Via Molinello 1, Bagnara di Romagna (RA)
Tel. 340 5219064 | 0545 76777 | luca.tronconi@hotmail.com

Guida: Romagna Sentieri (Matteo Mingazzini, tel. 349 3523188)



Città: Alfonsine (Ravenna)

Luogo: Alfonsine

Categoria: Escursioni

Periodo:

domenica 29 settembre 2019

Descrizione:

PROSEGUE CON SUCCESSO SENTIERI E SAPORI CUOR DI ROMAGNA, PROMOSSO DALLA CNA
Domenica 29 settembre la seconda escursione in bicicletta ad Alfonsine

Dopo il successo delle precedenti edizioni, Sentieri e Sapori è arrivato anche in Bassa Romagna. Domenica 22 settembre erano davvero tanti i partecipanti che hanno preso parte alla camminata alla foce del fiume Senio.

Appuntamento, dunque, domenica 29 settembre, sempre ad Alfonsine, questa volta in bicicletta, per un'escursione lungo i sentieri tra i fiumi Senio, Santerno e il Canale Destra Reno, tra garzette, aironi, boschi e racconti.

Si partirà alle 15.30, dall'Agriturismo "Angelina", via Vittime Civili di Guerra 6, Alfonsine (RA). Il rientro è previsto alle 18.30 e, per chi vorrà, è possibile cenare presso l'agriturismo al costo di 20 euro.
Per prenotazioni e iscrizioni: tel. 0544 80277 - cell. 347 7332461 - www.langelina.it.

Il percorso è aperto a tutti coloro che hanno un minimo di allenamento in bicicletta. Si raccomanda abbigliamento adatto alla stagione, acqua e mantella.

Guida: Thomas Randi - cell. 347 0475029 - info@slowbiketourism.com
Possibilità di noleggio bici, su prenotazione, al costo di 10 euro.

Il progetto, promosso dalla CNA, gode del patrocinio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e di Bassa Romagna Mia.

Per ulteriori informazioni www.ra.cna.it oppure Pagina FB Sentieri e Sapori Cuor di Romagna.

NEWSLETTER
ISCRIVITI GRATIS

SEGNALA IL TUO
EVENTO

PAGINE PRATICHE



Fiore Ravenna



Euritmica



Minguzzi Auto



Punta Gym



BC Finance



WellNess Fruit



Farmacia S. Teresa



RIFIUTI E RISORSE

🕒 Lunedì, 30 Settembre 2019 [Amiata](#) [Castiglione](#) [Colline Metallifere](#) [Costa d'Argento](#) [Follonica](#) [Grosseto](#)

Cerca



[Colline del Fiora](#)



[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA & SPETTACOLI](#) [ATTUALITÀ](#) [CINEMA](#) [ECONOMIA](#) **AMBIENTE** [SALUTE](#) [CUCINA](#) Grosseto 20 °C

Publicato il: 29 Settembre 2019 alle 21:22

🏠 Home / Ambiente / "Puliamo il Mondo": il Consorzio di Bonifica tira a lucido la spiaggia di Riva del Sole

[Ambiente](#) [Castiglione della Pescaia](#)



“Puliamo il Mondo”: il Consorzio di Bonifica tira a lucido la spiaggia di Riva del Sole

Raccolte decine di sacchetti zeppi di plastica e carta, oltre a qualche ingombrante

Redazione 

 0  24  Lettura di un minuto



Decine di sacchetti zeppi di plastica e carta, oltre a qualche ingombrante.

Si è conclusa con un ricco bottino la caccia organizzata dal Consorzio 6 Toscana Sud a Riva del Sole, nel comune di Castiglione della Pescaia, nel quadro della manifestazione “Puliamo il Mondo”, promossa da Legambiente.

Centrato l’obiettivo: ripulire una delle spiagge della Maremma più famose dell’estate 2019. Purtroppo, infatti, anche in quella che, dopo l’apparizione delle tartarughe Caretta caretta, è diventata una icona della biodiversità, l’inciviltà e la maleducazione non sono scomparse.

Lo ha dimostrato il risultato della maxi operazione di pulizia che si è svolta ieri pomeriggio, coordinata dal Consorzio in collaborazione con l’associazione tartAmare Onlus e partecipata da tanti volontari.

Gli eco-spazzini, guidati da Valeria Angelini, referente dell’ente, si sono dati da fare armati di guanti e sacchetti. Due ore di lavoro e un ottimo risultato. Tanti rifiuti raccolti tra quanti approfittavano di una bella giornata di sole per conservare la tintarella, ma soprattutto una grande lezione di educazione ambientale all’aria aperta per tutti e l’occasione per presentare il Consorzio be to be.

Ultime notizie

Notizie in evidenza



“Puliamo il Mondo”: il Consorzio di Bonifica tira a lucido la spiaggia di Riva del Sole



Cipressino, l’opposizione: “Lavori fermi, dove sono finiti i soldi per il secondo lotto?”



Via Caravaggio, al via i lavori per il rifacimento della strada: le modifiche al traffico



Incidente mortale: il cordoglio di Sei Toscana, Cisl e Cgil per la scomparsa di Morena Tufi



Roccastrada, nasce il circolo di Fratelli d’Italia: “Partito in crescita in Maremma”

Meteo



20 °C

Grosseto

↓ 27° - 17°
 ● 100%
 ⇌ 7.7 km/h

Nebbia



27 °C

Lun



24 °C

Mar



23 °C

Mer



22 °C

Gio



21 °C

Ven

Mitula 

"Ringrazio i partecipanti che ci hanno dato una mano e che, in modo simbolico, ma efficace, hanno contribuito a diffondere messaggi positivi sulla necessità di adottare comportamenti più rispettosi dell'ambiente. Abbiamo approfittato di questa opportunità per raccontare chi è e cosa fa il Consorzio, impegnato in una battaglia quotidiana per la riduzione del rischio idraulico, rischio aggravato dall'abbandono dei rifiuti in alveo e lungo i corsi d'acqua", ha commentato il presidente Fabio Bellacchi.

Tag Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud Fabio Bellacchi Puliamo il mondo pulizia
 Riva del Sole spiaggia

Condividi



Seguici su Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Ecco le migliori attività per fare soldi online
 Ecco le migliori attività per fare soldi online



Era colon catalano?
 Ora è addio all'indottrinamento a scuola. Le bugie hanno creato zombi.



Catalogna's fake independence
 L'indottrinament ha fatto un incubo con un inizio e una fine ridicoli.



Catalogna's fake collection
 L'indottrinament ha fatto un incubo con un inizio e una fine ridicoli.



Risparmiati la palestra! 3 esercizi da casa per arrivare in forma all'estate
 La palestra è un ottimo modo per perdere quei kg di troppo e mantenersi in forma. Ma sapevi che puoi ottenere esattamente gli stessi risultati standotene comodamente a casa? Ovviamente ci vuole una routine da seguire, i miracoli in questo senso non esistono.



Mai più bollette alte
 Quanto puoi risparmiare in fatture di casa? Scoprillo qui

LINK SPONSORIZZATO DA ADDOOR



"Te lo regalo, se vieni a prendertelo a...



Castiglione della Pescaia: boom di auto...



Ospedale Misericordia: ecco le unità di...



Posto di blocco della Polizia sull'Aurelia: in...

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +18°C 

AGGIORNATO ALLE 08:38 - 30 SETTEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

GROSSETO

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Grosseto » Cronaca

Kit da eco-spazzini per pulire la spiaggia e l'alveo del fiume

29 SETTEMBRE 2019



grosseto. Nel weekend dedicato alla tutela e alla cura dell'ambiente, all'interno della settimana mondiale del clima, il Consorzio di Bonifica 6 "Toscana sud" è in prima fila nella guerra alla plastica e all'inquinamento. In programma due eventi, uno oggi sulla spiaggia di Castiglione della Pescaia e l'altro domani, sui fiumi Ombrone e Arbia, nel comune di Buonconvento, in provincia di Siena, dove chi partecipa alle iniziative, verrà dotato di guanti e sacchetti per raccogliere rifiuti e sporczia abbandonata.

«L'obiettivo è difendere gli ambienti acquatici – spiega il presidente del Consorzio, **Fabio Bellacchi** – e fare un'opera di sensibilizzazione nei confronti di chi ancora non comprende i gravi esiti di un semplice gesto di maleducazione». L'operazione di pulizia parte oggi pomeriggio alle 15.30 da Castiglione, dal litorale di Riva del Sole, una delle due spiagge "speciali" nelle quali, durante l'estate, sono tornate le tartarughe Caretta caretta, un evento eccezionale e importantissimo per l'ambiente e la tutela della biodiversità. L'appuntamento è al parcheggio di Punta di Capezzolo, dove i referenti del Consorzio, in collaborazione con l'associazione TartAmare onlus, distribuiranno guanti e sacchetti ai volontari impegnati nella raccolta e nella selezione dei materiali abbandonati sulla spiaggia. E domani il bis sui fiumi Ombrone e Arbia, con ritrovo in piazza Matteotti, nel cuore di Buonconvento, alle 9.30. Dopo la distribuzione del kit dell'eco-spazzino, i volontari si metteranno al lavoro su un'area carica di valori simbolici per il paese e per i cittadini perché destinata a diventare un grande parco fluviale. La conclusione dell'operazione è prevista intorno alle 12 con la consegna del materiale raccolto agli operatori del comune, che provvederanno a trasferirlo negli appositi siti. A seguire, sarà possibile visitare la fiera della Valdarbia che chiude domani. «Il nostro auspicio – conclude Bellacchi – è che tante persone raccolgano il nostro invito, aiutando così il Consorzio a liberare spiagge e corsi d'acqua dai rifiuti che, oltre ad inquinare, contribuiscono a moltiplicare il rischio idraulico». —

[ORA IN HOMEPAGE](#)


Stava andando al lavoro, muore in uno scontro dipendente dell'azienda rifiuti

Francesca Gori

Corridoio tirrenico, Legambiente con Breda

Il Caseificio riscatta i pastori, nasce il pecorino Segnovero

Fiara Bonelli

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



I film di Venezia in anteprima all'Arsenale di Pisa, gratis col Tirreno alla serata evento

Eventi



Il caffè del direttore (30 settembre)

Il caffè del direttore

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Pistoia » Cronaca

Nuovo allestimento dell'area vicino all'ospedale San Jacopo



29 SETTEMBRE 2019



PISTOIA. Un nuovo allestimento dell'area a verde e la pulizia del terreno adiacente all'ospedale San Jacopo. Sono alcuni degli interventi completati nelle settimane scorse dal personale del cantiere comunale per rendere più decoroso e ospitale l'ingresso e il transito nella zona circostante al presidio ospedaliero, un tratto particolarmente frequentato e trafficato anche per la vicinanza dello svincolo autostradale.

Il completamento dei lavori sarà salutato oggi, alle ore 11, alla presenza del sindaco **Alessandro Tomasi**.

Ideato e completato dai giardinieri comunali, il progetto di recupero ha interessato un'area a verde da tempo incolta ed è stato realizzato in economia, beneficiando anche delle donazioni di **Romiti Vivai** e di alcuni artisti pistoiesi. Particolarmente impegnativa l'azione di rimozione dall'area dei rifiuti (bottigliette di plastica, sacchi di immondizia, cartacce e altro), che ha impegnato gli addetti per diversi giorni. Si tratta di un intervento che si aggiunge alle imponenti operazioni di pulizia nella

ORA IN HOMEPAGE



Indagine dell'Asl sui tumori rari, giovedì incontro con i cittadini

Scontro frontale: muiono motociclista di 53 anni e la donna che era con lui

Noi **Il Comune di Quarrata festeggia le coppie d'oro**

Serena Viani

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



zona compresa tra l'obitorio e il campo rom, intraprese congiuntamente da amministrazione comunale, Alia e Consorzio di bonifica medio Valdarno lo scorso giugno.

Rose ad alberello, Ibis Palustri, Dimorfoteche, cipressi, un tasso Baccata e un ulivo secolare: ogni fiore e arbusto scelti per decorare l'aiuola di fronte all'ospedale ha un suo significato, un modo per rendere omaggio alla "conoscenza medico-scientifica" e all'impegno di tanti professionisti che operano negli ospedali.

Al centro dell'allestimento floreale, nell'area a verde appena risistemata, un libro scolpito in marmo realizzato e donato alla città dall'artista **Nevio Di Marco**, mentre **Gianfranco Nunziati** ha creato un leggio in ferro sul quale è riportata la frase che sintetizza il significato dell'allestimento. A completare l'intervento, l'installazione di una staccionata in metallo corten, utile a delimitare la carreggiata. —

I film di Venezia in anteprima all'Arsenale di Pisa, gratis col Tirreno alla serata evento

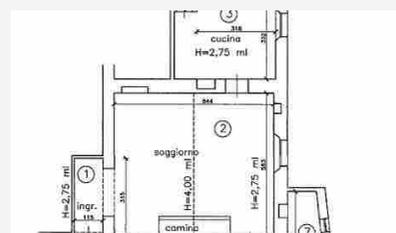
Eventi



Il caffè del direttore (30 settembre)

Il caffè del direttore

Aste Giudiziarie



Montescudaio via Provinciale dei tre Comuni s.n.c - 210000



Appartamenti Cinigiano Monticello Amiata - Via Macelli - 20880

Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca



Necrologie

Alessandro Luschi

Livorno, 30 settembre 2019



Roberto Dechabur

Livorno, 29 settembre 2019



Romano Menichetti

Livorno, 28 settembre 2019



Roberto Fatighenti

Livorno, 28 settembre 2019



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +20°C 

AGGIORNATO ALLE 21:35 - 29 SETTEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL TIRRENO

[Noi](#) [EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

MONTECATINI TERME

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Montecatini » Cronaca

Ripristinato il muro d'argine del Pescia a Macchie San Piero

29 SETTEMBRE 2019



COLLODI. È stato ripristinato il muro d'argine del torrente Pescia in località Macchie S. Piero, a Collodi che era crollato provocando una situazione di evidente pericolosità. Si è trattato di un intervento di somma urgenza per il quale il Genio Civile Valdarno Centrale si è avvalso della collaborazione del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno in seguito al crollo di 55 metri del muro d'argine in sinistra idraulica del torrente e la necessità di ripristinare subito le condizioni di sicurezza.

I lavori, per un totale di 78mila euro (54.600 a carico della Regione Toscana e i restanti 23.400 finanziati dal Consorzio) hanno riguardato la demolizione delle porzioni residuali dell'arginatura in terra e del muro in pietrame, la ricostruzione del tratto mediante realizzazione di muro in scogliera di massi ciclopici squadri e il ripristino dell'arginatura in terra, infine la realizzazione di protezioni dell'argine in terra.

Considerata la situazione del torrente Pescia di Collodi che presenta problemi diffusi di instabilità dovuti alla scarsa consistenza e qualità degli argini e delle murature con la pericolosa aggravante che per lunghi tratti il fondo alveo scorre ad una quota superiore rispetto al piano campagna, il Genio civile in stretta collaborazione con i Comuni di Pescia e Montecarlo, gli uffici regionali e il Consorzio 4, ha elaborato un primo studio di fattibilità per effettuare la progettazione di un intervento di sistemazione complessiva del Pescia di Collodi che interessa gli abitati dei comuni di Pescia e Montecarlo fino al comune di Altopascio.

«Si tratta di un intervento realizzato presto e bene grazie alla efficiente e positiva collaborazione tra il Genio civile Valdarno Centrale e il consorzio di bonifica 4 - ha detto l'assessore **Federica Fratoni** - Va inquadrato nella particolare attenzione che dedichiamo a un territorio delicato come questo dal punto di vista dell'assetto idraulico, caratterizzato da un reticolo fortemente interconnesso con la realtà urbana. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

[ORA IN HOMEPAGE](#)

Lavori in Padule, cresce la portata dell'acqua nei canali

Martina Trivigno

Gelateria devastata durante una rissa: due feriti con le forbici, cinque arresti

di Francesco Albonetti

Il presidio di Buggiano diventa Casa della salute

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

I film di Venezia in anteprima all'Arsenale di Pisa, gratis col Tirreno alla serata evento

Eventi

Il caffè del direttore (30 settembre)

Il caffè del direttore

Aste Giudiziarie

SISTEMI IRRIGUI DA AMPLIARE: STRATEGIE INTERCOMUNALI

coseano. L'irrigazione, la sicurezza dei canali e la viabilità per i Comuni di Coseano e Rive D'Arcano sono stati l'oggetto dell'incontro degli amministratori con il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana Rosanna Clocliatti e il consigliere regionale Leonardo Barberio. L'argomento chiave è stato quello di una potenziale estensione dei sistemi irrigui nei due Comuni, con la possibilità di coinvolgere poi anche quelli contermini in un piano più ampio. Una prima azione sarà quella di predisporre un progetto di fattibilità, propedeutico a un conseguente progetto esecutivo. Evidenziato il nodo centrale da risolvere, la disponibilità della "risorsa acqua", considerata l'attuale necessità di garantire il deflusso minimo vitale e quello ecologico del fiume Tagliamento da cui la stessa viene prelevata. "Risorsa acqua" che al momento appare di non facile disponibilità e che si configura quale condizione per consentire l'irrigazione sulle aree individuate. Esaminata la necessità di mettere in sicurezza alcuni tratti delle sponde del canale Ledra e del canale Giavons per tutelare da possibili rischi di annegamento sia la fauna selvatica, caprioli in particolare, sia quella domestica, episodi questi che purtroppo si sono ripetuti in molte occasioni. Concordata in tal senso la stesura di una richiesta di intervento da parte dei due Comuni da indirizzare al Consorzio di Bonifica, con l'indicazione dei tratti su cui porre reti metalliche di protezione. La pulizia del torrente Corno il cui letto è in alcuni punti ingombro a causa di ampie isole formate da detriti e vegetazione è stato oggetto di discussione. Il Consorzio ha sottolineato che il Corno è in classe 2 e pertanto può intervenire solo su delega della Regione che dovrà provvedere al relativo finanziamento dei lavori.

M.C.

[SISTEMI IRRIGUI DA AMPLIARE: STRATEGIE INTERCOMUNALI]

STRAPPANO I CARTELLI STRADALI E METTONO FUORI USO DUE SIFONI

Vandali scatenati nella notte, danni nella zona industriale di Susegana Il Consorzio di bonifica Piave denuncia: «Potevano causare gravi allagamenti» SUSEGANA. I vandali colpiscono le canalette del Consorzio di bonifica Piave, che presenterà denuncia sull'accaduto. Ignoti hanno intasato le condutture nella zona industriale Condotti Bardini, in via Einaudi. Non solo hanno gettato sacchi di rifiuti in due sifoni, facendo la fatica di sradicare le grate, ma hanno inoltre divelto dei cartelli stradali, alcuni dei quali sono stati gettati in acqua creando un effetto tappo sui sifoni.

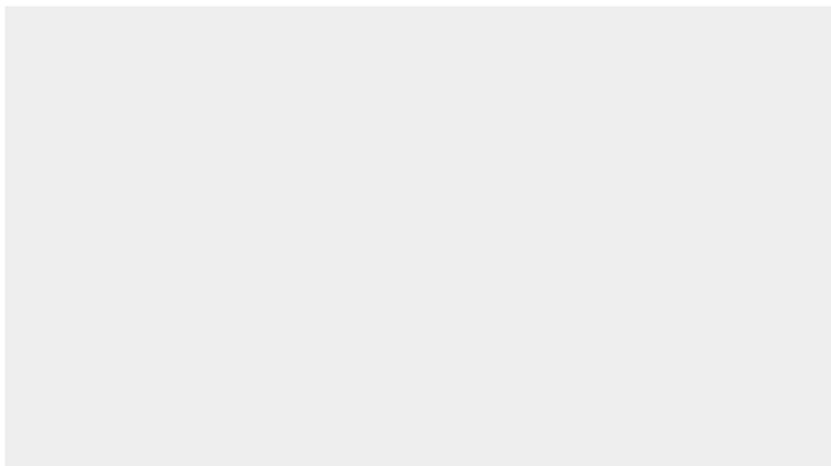
RISCHIO ALLAGAMENTI**[STRAPPANO I CARTELLI STRADALI E METTONO FUORI USO DUE SIFONI]**

OGGI IN S. GIOVANNI L.



28.09.2019

Ragazzi di otto paesi puliscono la pista ciclabile delle Risorgive



Ciclisti pedalano sulla pista delle Risorgive

Tutto Schermo

- A+ Aumenta
- A- Diminuisci
- Stampa
- Invia

Percorso ciclabile delle Risorgive in questi giorni sotto i riflettori. Prima per l'asfaltatura del tratto da Villafranca a Valeggio (che era sterrato e che verrà completato grazie a un accordo tra Comuni) e poi per la pulizia dell'infrastruttura che vedrà coinvolti gli studenti degli otto comuni interessati dal percorso della pista ciclabile. Oltre 500 ragazzi delle scuole degli otto Comuni solcati dalla pista per bici (che inizia da Zevio e San Giovanni Lupatoto, per poi spostarsi a Buttapietra, Castel d'Azzano, Povegliano Veronese, Vigasio e Villafranca con Valeggio sul Mincio) interverranno infatti per la pulizia della ciclopista martedì 8 ottobre per la Giornata di Mobilitazione Ambientale che si svolge in occasione del secondo anniversario dell'inaugurazione del tracciato. L'iniziativa dei Comuni ha lo scopo di sensibilizzare i più giovani alla tutela dell'ambiente. Alla giornata parteciperanno, per ogni Comune interessato dal percorso delle Risorgive, almeno due classi, tra primarie e secondarie di primo grado e, per Villafranca, anche secondarie di secondo grado. Il punto d'incontro per gli studenti coinvolti sarà Castel d'Azzano, a metà del tracciato. Ogni amministrazione comunale metterà a disposizione punti di raccolta lungo il percorso dove verranno conferiti i rifiuti abbandonati. I ragazzi, supervisionati dagli insegnanti, sulla ciclopista non accessibile al traffico di veicoli a motore, si occuperanno della pulizia del tratto di

ULTIMA ORA

- 03:13 **Mondo Usa, si teme per incolumità della talpa**
- 03:10 **Economia Def, niente intesa dopo vertice notturno**
- 02:28 **Economia Borsa: Tokyo, apertura in ribasso**
- 23:23 **Altri Giampaolo, mie responsabilità vado avanti**
- 23:20 **Calcio Serie A: Milan-Fiorentina 1-3**

TUTTE LE NOTIZIE

competenza di ciascun comune. Alla presentazione della manifestazione, avvenuta il 20 settembre nella sala rossa della Provincia, sono intervenuti: per San Giovanni Lupatoto il sindaco Attilio Gastaldello e l'assessore all'istruzione Debora Lerin; Michele Caneva, assessore alla cultura di Zevio; Sara Moretto, sindaco di Buttapietra; per Castel d'Azzano il sindaco Antonello Panuccio e l'assessore all'istruzione Elena Guadagnini; Eddi Tosi, sindaco di Vigasio; Lucio Buzzi, sindaco di Povegliano Veronese; per Villafranca il sindaco Roberto Luca Dall'Oca e l'assessore all'istruzione Anna Lisa Tiberio e Veronica Paon, assessore all'ambiente di Valeggio sul Mincio. «L'obiettivo della manifestazione è agire per il benessere ambientale anche a livello locale, pianificando azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione in età scolastica», spiega il sindaco, comune capofila dell'iniziativa. «In occasione del secondo anniversario dell'inaugurazione della ciclopista delle Risorgive, gli otto Comuni interessati organizzano questa giornata di mobilitazione ambientale, rivolta agli studenti, nell'ambito della quale dare un segnale concreto di partecipazione attiva e di identità territoriale». L'iniziativa è patrocinata dalla Regione del Veneto, Provincia di Verona, Consorzio di Bonifica Veronese e Legambiente Verona. La pista per ciclisti misura 35,7 chilometri da San Giovanni Lupatoto a Valeggio. Corre di fianco al canale raccoglitore (il corso d'acqua di proprietà Consorzio di Bonifica Veronese, ente che ha messo a disposizione gratuitamente la sede stradale) per 17,5 chilometri e per altri 17,8 chilometri prosegue su strade pubbliche esistenti. Per poco meno di tre chilometri il percorso viaggia in territorio lupatotino, per altrettanti in territorio di Zevio e per 3,2 chilometri in zone di competenza di Buttapietra. Poi passa in territorio di Castel d'Azzano per circa 2 chilometri e in quello di Vigasio per 4,2 chilometri per poi toccare Povegliano per poco meno di quattro chilometri. I territori di Villafranca e di Valeggio sul Mincio sono percorsi ognuno per quasi otto chilometri. La ciclabile che unisce l'Adige al Mincio e raccorda longitudinalmente la ciclabile del Sole con la ciclabile del Garda-Mincio, corre per circa 22 chilometri su tracciato ciclabile totalmente precluso al traffico automobilistico, per 3,3 chilometri passa su strade sterrate in ambito rurale e per 10 chilometri corre lungo strade asfaltate con basso traffico automobilistico. •

Renzo Gastaldo

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

INVIA

PAGINE 1 DI 1





Attualità / Corsano

Riuso totale acque reflue, approvato piano di gestione per il depuratore

Via libera della Regione al programma di recupero integrale per evitare lo scarico a mare. A breve il protocollo d'intesa



V.C.

27 SETTEMBRE 2019 17:37



CORSANO - Proprio nel giorno della mobilitazione mondiale sul clima e la tutela ambientale che vede una presa di coscienza globale di straordinaria importanza, per la comunità e il litorale di Corsano arrivano buone notizie direttamente dagli uffici della Regione Puglia in merito all'annosa questione del recupero delle acque reflue e degli scarichi a mare del depuratore. Giunge a compimento infatti, dopo un lungo e complesso procedimento amministrativo, che ha visto impegnati il Comune di Corsano insieme agli altri enti istituzionali coinvolti, dall'autorità di bacino, ai consorzi di bonifica, all'acquedotto, e che ha portato a definire il Piano di gestione per il riuso delle acque reflue depurate approvato oggi dalla Regione.

Si tratta dello strumento tecnico di pianificazione che definisce il quadro di riferimento per il riutilizzo delle risorse idriche e riporta una dettagliata descrizione delle caratteristiche dell'intera filiera del recupero e riutilizzo delle acque depurate per evitare che le stesse abbiano quale ricettore finale il mare del litorale adriatico. "Questo strumento, atteso da quasi nove anni, consente di definire con maggiore precisione le modalità di riutilizzo delle acque provenienti dal depuratore consortile" spiega il sindaco Biagio Raona, "ed è un passaggio fondamentale per realizzare l'obiettivo ultimo di estendere il riutilizzo delle acque depurate per usi irrigui durante tutto l'anno e non solo nella stagione estiva, tenendo conto degli stringenti requisiti tecnici e compatibilmente con le esigenze in campo agricolo".

Un lavoro di sinergia che porta finalmente i risultati sperati dall'amministrazione comunale di Corsano che come annunciato anche dal primo cittadino nel luglio scorso (dopo le proteste per gli sversamenti lungo la costa e prima della nuova autorizzazione allo spandimento nei campi) stava lavorando proprio al fine di disporre in via definitiva il riuso in campo agricolo e per gli usi civici dei reflui del depuratore e non solo nella stagione balneare, ma anche in inverno e in maniera permanente. Un impegno che ha visto al lavoro anche le altre municipalità consortili di Tiggiano e Alessano accanto a Regione, Aqp e Provincia di Lecce. "Con l'ultimo passaggio rappresentato dalla

I più letti di oggi

- 1 **Messaggio di Emma dopo l'operazione: "E' stata dura, ma è andata"**
- 2 **Coldiretti contro la burocrazia: "Reimpianto di ulivi solo su 300 ettari"**
- 3 **Timore del rischio zoomafie nei canili, anche 17 associazioni leccesi a Bari**
- 4 **La prima biblioteca comunale è tutta per i ragazzi, a Santa Rosa**

sottoscrizione del protocollo d'intesa che avverrà a breve" chiarisce il vicesindaco Francesco Caracciolo, "il Piano di gestione per il riuso delle acque reflue depurate diventerà pienamente operativo. Questo momento, già previsto dalla deliberazione della giunta regionale in materia, vedrà il coinvolgimento anche del Comune di Tiggiano, del Comune di Alessano, della Provincia di Lecce e dell'acquedotto pugliese in uno sforzo comune verso la tutela ambientale".

Persone: Biagio Raona, Francesco Caracciolo **Argomenti:** acque reflue

depuratore piano di gestione recupero

Tweet

Potrebbe interessarti

L'annuncio di Emma su Instagram: "Costretta a fermarmi per motivi di salute"

Autunno: tutte le decorazioni per una casa di tendenza

Donne dal carattere forte: quali sono le caratteristiche?

Impaurito tra centinaia di tifosi, poi adottato: Sud ha trovato famiglia

I più letti della settimana

Incidente: ha lottato con tutte le forze, ma nulla da fare per il 16enne

Maltrattata per anni, il marito le limitava persino la libertà: fine dell'incubo

Fermato per un controllo, si scopre un "corriere" con quasi 10 chili di hashish

Le strappa il telefono e poi il violento pugno al capo: ferita studentessa, fermato rapinatore

Shock nel pomeriggio a Mancaversa. Un 15enne si toglie la vita

Mori a 17 anni dopo la caduta dal lucernario, condannata la dirigente scolastica

CANALI

Cronaca Consigli Acquisti
Sport Cosa fare in città
Politica Zone
Economia e Lavoro Segnalazioni

APPS & SOCIAL



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2006-2019 - LeccePrima plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Lecce n° 951/2006. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USPI

LeccePrima è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript